



# COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 76

DATA 08/02/2017

**DETERMINAZIONE**                      **N° 11**                      **DEL 08/02/2017**

IMPEGNO DI SPESA                      SI ( )                      NO (XX)

**OGGETTO: ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALL'ART. 65, LEGGE N. 448 DEL 23/12/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (B.M.L.)**

**IL RESPONSABILE DELL' AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE**  
F.to:ZULLO dott. Raffaele

08/02/2017

<p>Si attesta la copertura finanziaria numero impegno/i</p> <p><b>IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA</b> F.TO*</p> <p>Li, _____</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi</p> <p>DAL 14-feb-2017</p> <p><b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> F.TOZULLO dott. Raffaele</p>
<p><b>RELATA DI PUBBLICAZIONE</b></p>	
<p>N. REG. ___167_____</p> <p>Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi</p> <p>Dal 14-feb-2017</p>	

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li 14-feb-2017

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
ZULLO dott. Raffaele

## UFFICIO DEMOGRAFICO/ELETTORALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE

**OGGETTO: ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALL'ART. 65, LEGGE N. 448 DEL 23/12/1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (B.M.L.)**

L'anno DUEMILAIDICIASSETTE nel mese di FEBBRAIO il giorno OTTO nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA ELETTORALE

ZULLO dott. Raffaele

RICHIAMATO il Decreto Legge del 30/12/2016 n.244 "Milleproroghe" che ha differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2017-2018 e nota integrativa" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 29/12/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2017-Approvazione" s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 16 del D.Lgs. 118/2011, in caso di esercizio provvisorio trova applicazione, a decorrere dall'anno 2016, la disciplina prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, e pertanto gli stanziamenti autorizzatori per le spese sono rappresentati dalle previsioni assestate del secondo anno (2017) del bilancio pluriennale 2016-2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 05/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2017-2018, Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2017-2018 e nota integrativa" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 16/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018- Assegnazione risorse finanziarie" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 31.03.1998, n. 109, che fissa "...i criteri unificati per la valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali e assistenziali non destinate alla generalità dei soggetti...";

Visto l'art. 65 della Legge 23.12.1999, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede l'erogazione di un assegno di £. 200.000. mensili (ora € 141,30) per 13 mensilità, in favore dei nuclei familiari composti da cittadini italiani residenti, con tre o più figli tutti in età inferiore ai 18 anni, che risultino in possesso di risorse economiche non superiori al valore della situazione economica equivalente

(ISEE), pari a € 8.555,99 annue con riferimento ai nuclei familiari con quattro componenti o più;

Visto l'art. 13 della Legge n. 97/2013, che estende il diritto all'assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori ai cittadini extracomunitari che siano soggiornanti di lungo periodo;

Visti i DD. MM. 21.12.2000, n. 452 e 25.05.2001, n. 337, con i quali sono state emanate disposizioni in materia di assegni per il nucleo familiare;

Vista la dichiarazione sostitutiva unica, prevista dal decreto legislativo 3.05.2000 n. 130, acquisita agli atti di quest'Ente in data 27/01/2017 con la quale la Sig.ra B.M.L. (/o/missis), cittadina comunitaria, chiede la concessione dell'assegno per il nucleo familiare di cui alla legge in oggetto;

Accertato che la richiedente ha presentato la dichiarazione sostitutiva ai fini dell'individuazione della situazione economica del nucleo familiare (I.S.E.);

Visto il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.05.2001 e dell'attestazione INPS-ISEE-2016-00980457O-00 rilasciata in data 23/02/2016;

Preso atto che per la determinazione del valore dell'indicatore della situazione economica familiare della richiedente si è proceduto tenendo conto delle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

Evidenziato che con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia – pubblicato in G.U. n. 35 del 12/02/2016 - è stata mantenuta per l'anno 2016 la misura degli assegni e dei requisiti economici fissando la soglia dell'I.S.E.E. a € 8.555,99 per i nuclei familiari con cinque componenti e la misura dell'assegno in misura intera a € 141,30 mensili per n. 13 mensilità;

Riscontrato che il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare della richiedente ammonta a € 24.771,00 e pertanto inferiore al reddito di riferimento per i nuclei composti da cinque membri;

Dato atto che si sono verificate le condizioni prescritte dall'art. 65 della L. 448 del 23.12.1998 e successive modificazioni;

Attestato quindi che alla Sig.ra B.M.L. (omissis), cittadina comunitaria, compete l'assegno per il nucleo familiare di cui alla legge in oggetto, nella misura ridotta di €. 101,91 mensili per 12 mensilità + tredicesima;

Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale n. 306/99;

Visto il Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 29/07/1999;

Dato atto che ai sensi dell'art. 16 del già citato Decreto n. 452/2000, la domanda per l'assegno al nucleo familiare deve essere presentata al Comune di residenza, nel termine perentorio del 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto il beneficio e che al pagamento degli assegni concessi dal comune provvede l'INPS attraverso le proprie strutture;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile del Servizio ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili.

## **DETERMINA**

- 1) di concedere alla Sig.ra B.M.L. (omissis) cittadina comunitaria, (che ha presentato domanda in tempo utile) il beneficio dell'assegno per il nucleo familiare di cui alla legge in premessa, nella misura intera di € 101,91 per n. 12 mensilità + tredicesima, per un importo complessivo di € 1.324,77 per le ragioni esposte nella parte narrativa;
- 2) il presente provvedimento sarà trasmesso all'INPS competente per l'erogazione dell'assegno.

Sulla presente determinazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità contabile e di conformità di cui agli artt. 49 e 97 del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e art. 16, comma 4 del Regolamento di Contabilità.

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO ZULLO Dott. Raffaele